

Cirò Marina, si cerca il successore di Valente

Scelta difficile

Parrilla: trovare con gli alleati gli opportuni spazi di manovra

CIRO MARINA - Anche se prevedibili, anche se annunciate, le dimissioni di un assessore provocano comunque uno scossone in seno alla Giunta Comunale.

Le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Luigi Valente frenano in qualche modo l'esecuzione di un programma di opere pubbliche già avviato e di conseguenza pongono il problema non facile della "successione".

Il sindaco, Nicodemo Parrilla, non si sottrae ad un'analisi della situazione reale che apre nuovi scenari sia a livello politico che amministrativo.

"Le dimissioni dell'assessore Valente erano in agenda in quanto previste dalle ultime regole statutarie del Partito Democratico - ha dichiarato Parrilla - anche se ritengo che per il partito



Luigi Valente avesse già molto contribuito in questa ultima fase costitutiva. Ha coinvolto molti giovani che si sono uniti ad una classe dirigente già esistente, e non solo, ma ha traghettato alcuni consiglieri comunali nel Pd coinvolgendoli in un progetto in cui ha sempre creduto. Il suo ruolo, come primo segretario del Partito democratico, è stato più che esauritivo, pertanto ritengo



che in futuro chiunque sia chiamato a rivestire questo incarico troverà il percorso già spianato". Fin qui l'apprezzamento del sindaco per Valente segretario del Pd. Diverso il commento su Valente, assessore che forse Parrilla avrebbe preferito mantenere in Giunta in questo ultimo anno di legislatura. "Difficile invece sostituirlo come assessore - prosegue



Il sindaco apprezza il lavoro svolto dall'ex assessore in giunta e nel Pd

A sinistra, una veduta di Cirò Marina; nella foto sotto il titolo, il primo cittadino di Cirò Marina, Nicodemo Parrilla e l'assessore dimissionario Luigi Valente che è anche segretario della sezione Pd

ne riflettere sia con i componenti dell'Amministrazione comunale che con gli organi politici per individuare eventuali e opportuni spazi di manovra". Nell'attesa di conoscere a chi sarà demandato l'incarico assessorile ai lavori pubblici, rimane tuttavia l'interrogativo sulle effettive motivazioni che hanno spinto Luigi Valente ad optare per l'incarico politico, anche se nella lettera di dimissioni, peraltro ancora non accettata ufficialmente, l'ex assessore ai lavori pubblici così si esprime: "lascio con la coscienza tranquilla di chi ha dato il massimo per il proprio paese, ma anche con la consapevolezza di non poter continuare a trascurare la mia famiglia e il mio partito oltre ogni ragionevole logica".

NELLY BRISINDA

Vigili ausiliari Crucoli graduatoria già pronta

CRUCOLI - Dovrebbero a breve prendere servizio i candidati classificatisi primi al termine del concorso per Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato, cat. C1, indetto dal Comune di Crucoli per sopperire alla gravosa carenza di personale effettivo tra le forze di Polizia Municipale, ridotte ormai da tempo a due sole unità, il Comandante Madeo e l'agente Coppola.

Una carenza che, ovviamente, si amplifica in modo esponenziale durante la stagione estiva, quando nelle nostre località si riversa il popolo di bagnanti e di emigrati che scelgono di trascorrere qui le loro vacanze. Per questo motivo, scaduta la precedente "short list" creata con analogo concorso tre anni fa, l'Amministrazione ha deciso (in attesa di definire una volta per tutte la propria pianta organica) di bandire un altro concorso per titoli ed esami attraverso il quale creare una dotazione provvisoria di personale utilizzabile nel servizio di Polizia Municipale in vista del periodo di massima esigenza.

Le prove, una scritta ed una orale, si sono tenute nelle scorse settimane, con la partecipazione di 18 candidati, risultati tutti idonei e con i seguenti punteggi (sono stati presi in considerazione anche i punti derivanti da diploma di scuola media superiore, da titoli attitudinali e non, da servizio e da altri titoli): 1. Guerra Vincenzo (totale punti 68,6), 2. Affatato Maria (67,7), 3. Aciri Pasquale (66,8), 4. Pelligrò Domenico (66,1), 5. Grasso Giuseppina (65,7), 6. Grasso Angelo (classe 1980, 60,2), 7. Lama Rosa (59), 8. Amantea Giuseppe (59), 9. Vincenzo Gennaro (58,8), 10. Gentile Donato (58,8), 11. Grasso Angelo (classe 1969, 57,4), 13. Britti Giuseppe (57,2), 14. Gigliotti Mariafrancesca (56), 15. Forciniti Domenico (51,2), 16. Cosentino Domenico (51), 17. Labonia Alessandro (51), 18. Punelli Cataldo (47,2).

NUNZIO ESPOSITO

'Passeggiata ecologica' il 27 giugno per ripulire la pineta di Punta Alice

CIRO MARINA - Domenica 27 giugno l'associazione politico-culturale "I'M" ha organizzato una passeggiata ecologica nella splendida pineta di Cirò Marina.

L'iniziativa, che ha il patrocinio dell'assessorato all'ambiente e dell'assessorato al turismo del Comune di Cirò Marina, dell'Arpacale e dell'Ente Parco Nazionale della Sila punta a coinvolgere famiglie, sportivi, giovani e pensionati insieme ai volontari delle associazioni per ripulire la pineta. Il programma della giornata prevede il raduno alle ore 8.30 davanti al palazzet-

to dello Sport, un breve briefing su come organizzare la raccolta dei rifiuti in pineta, la consegna di guanti e sacchetti offerti dalla Commerciale Scilanga e da 'Le Meraviglie', la consegna di gadget forniti dall'Ente Parco Nazionale della Sila, la piantumazione di un alberello simbolico offerto dalla ditta Iuzzolini e, a conclusione, un veloce ristoro presso lo stabilimento balneare Baia di Punta.

La manifestazione che certamente ha un alto valore simbolico, cerca la collaborazione di chiunque abbia a cuore questa enorme ricchezza.

Cirò Marina, appiccato il fuoco ai rifiuti derivati dalla pulizia dell'arenile

Detriti bruciati in spiaggia



Il falò acceso con i rifiuti raccolti nel corso della pulizia della spiaggia a Cirò Marina nella giornata di sabato 19 giugno

CIRO MARINA - Increscioso e del tutto privo di senso civico. Solo così si può definire quanto avvenuto nella mattinata di sabato 19 giugno a Cirò Marina quando è stato acceso un falò di detriti sulla spiaggia, mentre la gente se ne stava a pochi metri di distanza a prendere il sole; nel contempo, una grossa fumata veniva trasportata dal vento dai pressi del ristorante Ranch, in località Torrenova, verso le abitazioni, fino ad arrivare al lungomare.

Mandante di questa "opera di pulizia della spiaggia" è il Comune di Cirò Marina, dapprima inviando i volontari della Misericordia, aggiudicataria della gara regolarmente bandita, che avevano l'ordine di ammassare sterpaglie ed altri detriti su questo tratto di spiaggia e poi facendo intervenire un proprio dipendente ad appiccare il fuoco. Il tutto è avvenuto intorno alle 9.30 del mattino.

Naturalmente le lamentele sono state tante, come tanti sono stati gli abitanti ed i proprietari dei lidi della zona che si sono precipitati in spiaggia a chiedere che il fuoco venisse spento. Sul posto l'aria era quasi del tutto irrespirabile. I volontari della Misericordia hanno dichiarato di non essere loro i responsabili del rogo, ma che hanno solo rispettato la direttiva di accumulare i detriti in tanti piccoli cumuli. Mentre dal dipendente del comune ci è stato riferito che questo era l'unico modo per pulire la spiaggia e che successivamente sarebbe intervenuto un mezzo a rigirare la sabbia dov'era stato appiccato il fuoco: cosa ancora più pericolosa perché i carboni restano accesi e per di più, una volta sotto la sabbia, diventa impossibile individuarli per scansarli. Nonostante le promesse, domenica 20 giugno, la macchia nera e piena di carbone era ancora ben evidente sulla spiaggia. Così, mentre ci sono molte dure regole sul falò estivi perché, come già successo in passato, si rischia di passarci sopra a piedi nudi e bruciarsi, sabato di queste regole

non è importato niente a nessuno e se non fosse stato per la pioggia di domenica mattina lo si sarebbe corso anche l'indomani. Nella mattinata di sabato sono stati avviati anche i vigili del fuoco affinché intervenissero, ma è stato risposto che era un fuoco controllato e che, visto che la squadra di Cirò Marina era fuori, sarebbero intervenuti più tardi, cosa che non è avvenuta.

Un fatto così grave e completamente contrario alle norme, è intollerabile in qualsiasi posto, ed ancor di più in un posto come Cirò Marina che vanta la Bandiera Blu da ben dieci anni e che è menzionata sulla Guida Blu. Tale fatto è andato non soltanto contro le norme ma anche contro il decoro del paese stesso.

Si spera che si possa trovare una maniera alternativa per pulire le spiagge che tanto danno al nostro paese e che molto di più potrebbero ancora dare, in modo da mantenerne alta la qualità.

VALERIA FEDERICO